Aa. Vv., Correspondance de Pierre Bayle

Franco Piva

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/27597>

DOI: 10.4000/studifrancesi.27597

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 31 décembre 2006

Paginazione: 605

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Franco Piva, « Aa. Vv., *Correspondance de Pierre Bayle* », *Studi Francesi* [Online], 150 (L | III) | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/27597> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.27597>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Aa. Vv., Correspondance de Pierre Bayle

Franco Piva

NOTIZIA

Correspondance de Pierre Bayle. Tome IV janvier 1684-juillet 1684. Lettres 242-308.

Publiées et présentées par Elisabeth LABROUSSE et Anthony MCKENNA, Laurence BERGON, Hubert BOST, Wiep VAN BUNGEN, Edward JAMES, Anne LEROUX, Caroline VERDIER, Oxford, Voltaire Foundation, 2005, pp. XXI+ 287.

- 1 Presentiamo con piacere questo quarto volume della *Correspondance de Pierre Bayle* che una collaudata *équipe* messa in piedi e guidata da Elisabeth Labrousse e da Anthony McKenna, sta pubblicando per i tipi, altrettanto collaudati, della Voltaire Foundation. Dato il rinnovato interesse che da alcuni anni si è sviluppato attorno al filosofo di Rotterdam, l'idea di raccogliere in un *corpus*, filologicamente sicuro e accuratamente annotato, la corrispondenza di Pierre Bayle è stata non solo utile ma, in qualche modo indispensabile per una più approfondita e sicura conoscenza di un uomo, di uno scrittore e di un intellettuale che, a mano a mano che gli studi avanzano e si precisano, si rivela sempre più importante. L'augurio è quindi che l'impresa proceda speditamente e arrivi quanto prima alla sua conclusione.
- 2 All'inizio del 1684 Pierre Bayle è ormai un nome noto nella République des lettres. La *Lettre sur les comètes*, apparsa nel 1682 e riapparsa l'anno dopo sotto il titolo, più noro, di *Pensées diverses*, in particolare lo ha fatto conoscere ed apprezzare in tutta Europa. La rete dei suoi corrispondenti, come appare chiaramente da questo volume, è andata e va via via allargandosi e diversificandosi. Per conto del suo editore, Reinier Leers, Pierre Bayle tiene i contatti con diversi scrittori, soprattutto olandesi. Prosegue con i fratelli dei contatti che, specie con l'irrequieto Joseph, non si rivelano sempre facili. Soprattutto si assiste al lancio delle *Nouvelles de la République des Lettres*, il periodico con il quale l'editore Henri Desbordes intende sostituire l'incerto *Mercure savant* e che Bayle

concepisce sul modello del *Journal des savants*. Per far fronte al nuovo impegno, al quale provvede quasi praticamente da solo, Bayle costruisce una fitta rete di contatti con scienziati, filosofi, intellettuali, scrittori de *tous bords*, cui chiedere informazioni e notizie utili al suo giornale, che a mano a mano che i mesi passano, si impone all'attenzione di un pubblico sempre più ampio sia per la qualità e la serietà delle informazioni, che per la precisione delle analisi e la correttezza dei giudizi, frutto di letture attente e meticolose, anche se defatiganti.

- 3 L'annotazione, abbondante e precisa, che accompagna le diverse lettere aiuta il lettore ad entrare in un mondo che a volte può sembrare distante, e che è invece quello stesso nel quale stava maturando quella rivoluzione intellettuale di cui Pierre Bayle è stato, indubbiamente, uno dei protagonisti.